

Cronaca di Udine

LADRI ALL'UNIVERSITÀ

Colpi in ateneo, gli inquirenti studiano le analogie

Due colpi in due giorni ai danni dell'Università di Udine. E, in entrambi i casi, i malviventi hanno messo a soqquadro gli uffici, forzando porte e spaccando tutto quello che capitava a tiro, alla ricerca di denaro. Ci sono delle analogie tra l'episodio accaduto al Polo umanistico e della formazione di via Monsignor Pasquale Margreth e quello verificatosi nell'azienda agricola Servadei di via Pozzuolo. Del primo caso se ne sono occupati gli uomini della Squadra volante della Questura, del secondo i carabinieri di Udine.

È presto per dire se ad agire

sia stata la stessa mano, ovvero quella di una banda armata di un oggetto come un piede di porco o un piccone. Gli inquirenti dovranno confrontarsi e analizzare attentamente i rilievi effettuati e le eventuali riprese dei sistemi di videosorveglianza per studiarne le analogie. Lunedì notte i ladri sono entrati in azione nel Polo umanistico di via Margreth e si sono introdotti negli uffici spaccando una dozzina di porte, forzandole con un piede di porco. Nella segreteria della "Formazione insegnanti" hanno aperto cassetti mettendoli a soqquadro. Poi

hanno raggiunto i distributori di merendine e hanno scassinato la macchinetta cambiasoldi riuscendo persino a mangiare un panino. È di giovedì notte, invece, il colpo all'azienda agricola dove i ladri sono entrati, armati di ascia e piccone, nei laboratori e nel magazzino sementi sfondando le porte, ma senza trovare soldi. (l.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La porta sfondata dell'ufficio amministrativo dell'azienda agraria Servadei



Peso: 16%